Ferrara centro regionale per le patologie venose

L'Unità diretta dal prof Zamboni eletta punto di riferimento emiliano romagnolo
L'istruttoria: «Maturata negli anni una rilevante esperienza clinica e di ricerca»

L'unità operativa di Chirurgia Traslazionale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna è diretta al professor Paolo Zamboni, stimato chirurgo vascolare ed esperto di sistemi venosi.

In questi giorni il ricercatore è in Cina per partecipare a un convegno internazionale. Col reparto da lui diretto ha partecipato alla selezione per la scelta dell'hub dell'Emilia Romagna (riferimento regionale) per l'innovazione nel trattamento delle patologie severe del sistema venoso e linfatico assieme ad altre strutture specialistiche un paio d'anni fa.

Paolo Zamboni con Samantha Cristoforetti

Dopo una lunga istruttoria la Regione ha riconosciuto proprio al centro estense i "gradi" che lo collocano tra le eccellenze della sanità emiliano-romagnola assieme alla Riabilitazione del San Giorgio. Dopo avere analizzato l'offerta di prestazioni e i volumi di attività erogata dai diversi centri a livello regionale, nonché la produzione scientifica e la partecipazione a bandi competitivi per attività di ricerca» e dopo aver rilevato «che dai dati riferiti alla Struttura Dipartimentale di Chirurgia Traslazionale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna si evidenzia che la medesima risulta avere maturato nel corso degli anni una rilevante esperienza clinica e di ricerca.

«Una scelta che ho sostenuto dal principio e che ritengo premi il lunghissimo lavoro di ricerca condotto dall'Azienda ospedaliero-universitaria, portato avanti tra gli altri dal professor Paolo Zamboni - ha commentato la consegliera regionale Pd Marcella Zappaterra - La decisione della Giunta regionale è un risultato importante che consegna a Ferrara un'eccellenza nel campo della ricerca medica e va ad arricchire ulteriormente l'offerta dei servizi sanitari del nostro territorio».

Il centro ferrarese ha anche "capitalizzato" l'esperienza maturata nel campo dei vasi linfatici dal compianto Ippolito Donini, luminare della chirurgia e pilastro della sanità ferrarese, proseguendo i suoi studi soprattutto nell'ambito delle connessioni tra sistema linfatico e vasi cerebrali.

Zamboni è noto nel mondo per avere eseguito negli anni scorsi una sperimentazione sul rapporto fra Ccsvi (Insufficienza venosa cronica cerebro-spinale, patologia che ha descritto e identificato lo stesso chirurgo ferrarese) e Sclerosi multipla che non ha dato i risultati ipotizzati e sperati. Quell'area di ricerca ha lasciato però aperta la strada ad ulteriori approfondimenti sulla natura e sul ruolo della Ccsvi.

In passato il suo gruppo di ricerca ha partecipato con alcuni esperimenti alla missione spaziale che ha avuto tra i suoi protagonisti Samantha Cristoforetti.

GIORNATA SENZA TABACCO

Siamo una città di fumatori «Diagnosi precoce essenziale»

Lilt e Asl unite nella Giornata Mondiale senza Tabacco

In occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco di quest'anno, la Lega Italiana Lotta Tumori (Lilt) ha organizzato, insieme all'Asl di Ferrara, un incontro tra i professionisti del nostro territorio che si occupano di prevenzione, diagnosi e cura dei danni causati dal fumo.

In base alle informazioni reperibili nel Registro Tumori, un database nazionale ancora in fase di implementazione, Ferrara risulta essere tra le province con il più alto numero di fumatori ed è addirittura prima se si osserva l'incidenza per il tumore del polmone. «Ci stiamo impegnando a tutti i livelli, sia per una diagnosi precoce che tiene conto dei vari fattori di rischio e consente di intervenire prima che subentrino sintomi più gravi, grazie alla stretta collaborazione con i medici di base e gli specialisti interessati, attraverso percorsi mirati, come quello per la Bco (Bronchite Cronica Ostruttiva) - afferma Nicoletta Natalini, Direttore Sanitario Asl - sia per il rispetto delle tempistiche di intervento chirurgico e le eventuali cure palliative, intervenendo sulla qualità di vita e fornendo supporto alle famiglie».

Fondamentale è poi il sostegno fornito dal volontariato, soprattutto per quanto riguarda la prevenzione. Così come testimoniano Michele Franchi e Paolo Saltari, medici e volontari di Lilt Ferrara, gli interventi nelle scuole superiori rivestono un ruolo di primo piano per agire concretamente sugli stili di vita e per promuovere comportamenti corretti, tra cui l'astensione dal fumo e dalle altre sostanze nocive, ma anche una sana alimentazione e maggiore attività fisica, ponendo l'accento sulla stretta relazione che intercorre con le malattie cardiovascolari.

Alice Pelucchi

IN VIA BELLARIA

Inaugurato il nuovo giardino della scuola d'infanzia Guarini

La festa ieri alla scuola d'infanzia Guarini

Ieri alla presenza degli assessori Aldo Modonesi e Cristina Corazzari delle autorità scolastiche dei genitori e degli alunni è stato inaugurato il giardino delle scuole d'infanzia "Guarini". Gli spazi esterni della sede scolastica in via Bellaria 25 sono stati dotati di un sottofondo di gomma colata in grado di fornire una protezione certificata alle cadute.

IN VIALE CAVOUR

Riapre il bar Boni dopo undici anni

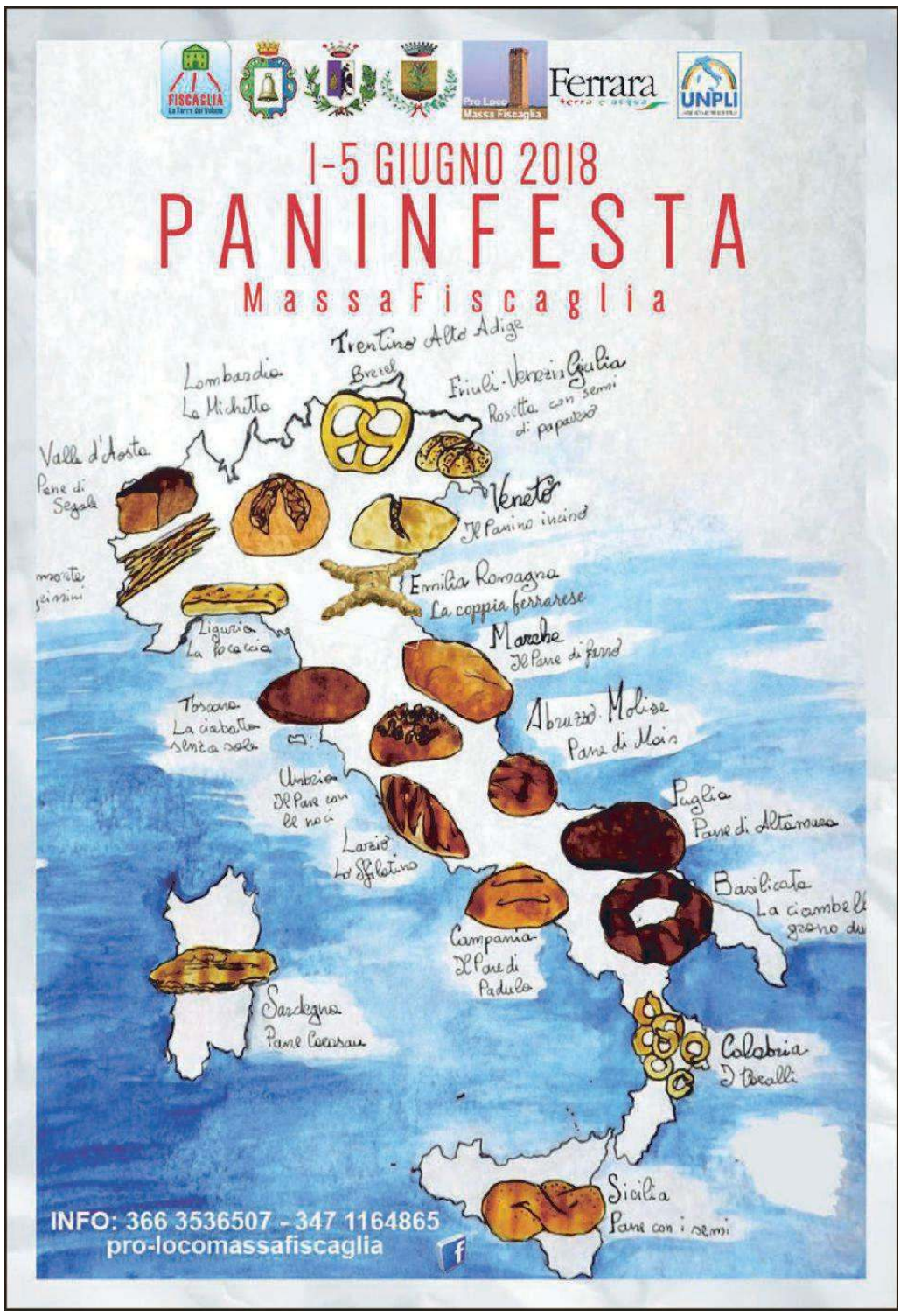
Lo storico Bar Boni di viale Cavour ha riaperto i battenti dopo una chiusura che si è protratta per 11 anni. Il locale è stato rilevato da Filippo Scacchetti che ha riacceso una luce in città. All'inaugurazione ieri sera c'erano autorità e i vertici della Confesercenti.

AGIRE SOCIALE

Report annuale Dal Mantello aiuti a 67 famiglie

Il Report sociale 2017 fotografa la realtà operativa di Agire Sociale: dalle organizzazioni ed enti ferraresi che hanno interagito con il Centro Servizi Volontariato al contesto delle organizzazioni di volontariato locali, dalla presenza territoriale del Csv alla tipologia di servizi, attività e progetti di comunità realizzati fino alle principali fonti di entrata.

Nel complesso il Csv si conferma un punto di riferimento nel territorio locale per facilitare la partecipazione e l'impegno attivo a favore del benessere sociale e dei beni comuni, con 508 enti del terzo settore ed enti pubblici in totale coinvolti attraverso servizi, iniziative e progetti di comunità, di cui 219 organizzazioni di volontariato.

Nel 2017 Agire Sociale ha messo in campo importanti progetti. Tra le principali novità del 2017 si ricorda l'entrata a regime a Ferrara dell'Emporio Solidale Il Mantello, che ha coinvolto 52 enti partner e 51 volontari, per sostenere 67 nuclei famigliari, in totale 260 beneficiari, di cui 143 donne, 117 uomini e 119 minori, che hanno usufruito del minimarket gratuito e dei vari servizi di accompagnamento finalizzati a rafforzare l'inserimento e l'integrazione di queste famiglie nella comunità ferrarese.

Un altro percorso ha riguardato i tutori volontari per minori, che ha visto nascere l'Associazione Tutori nel tempo, prima associazione di tutori volontari in Emilia Romagna e ha dato vita a un percorso formativo accreditato a livello regionale